



Direzione Centrale Organizzazione

Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali

Direzione Centrale Bilanci, Contabilità e Servizi Fiscali

Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione

Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Roma, 17-11-2025

Messaggio n. 3452

Allegati n.3

OGGETTO: Convenzione tra l'INPS e la Regione Siciliana per la disciplina delle modalità di erogazione della misura denominata "Attivazione dei tirocini formativi extracurriculari" prevista dal Piano Attuativo Regionale della Regione Siciliana del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL). Istruzioni operative e contabili

1. Premessa

La Regione Siciliana, con la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 24 febbraio 2022, ha adottato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, nello specifico, della Riforma “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, il Piano Attuativo Regionale (PAR) Sicilia del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell’articolo 1 del decreto interministeriale 5 novembre 2021, successivamente aggiornato per l’anno 2023 con il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell’impiego, dell’orientamento, dei servizi e delle attività formative, n. 1216 del 22 maggio 2024, previo esito positivo della valutazione di coerenza da parte del Commissario straordinario dell’Agenzia nazionale politiche del lavoro (ANPAL) di cui alla nota prot. n. 1341 del 2 febbraio 2024.

Il PAR GOL Sicilia, nell’ambito del “Percorso 4”, prevede la misura di “Attivazione dei tirocini formativi extracurriculari”, con i costi dell’indennità di tirocinio ai partecipanti e la promozione

del tirocinio stesso a carico del programma GOL.

La Regione Siciliana ha approvato, con decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 1216 del 22 maggio 2024, l'Aggiornamento 2023 dell'avviso pubblico n. 1/2022, finalizzato ad attivare la procedura di selezione dei soggetti promotori di tirocini formativi extracurricolari previsti dal PAR GOL Sicilia per il "Percorso 4" e a definire le modalità di attuazione dell'intervento in relazione ai diversi soggetti coinvolti.

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 113 del 2 luglio 2025 (Allegato n. 1) è stata adottata una convenzione per la disciplina delle modalità con cui l'Istituto provvede a erogare, per conto della Regione Siciliana, gli importi di risorse proprie a valere sul PAR GOL Sicilia, per complessivi 4.310.062,24 euro, in favore dei soggetti individuati esclusivamente dalla Regione Siciliana come destinatari delle citate misure, in attuazione dell'avviso pubblico n. 1/2022 del PAR GOL.

Tale importo è comprensivo del rimborso, a favore dell'INPS, degli oneri sostenuti per il servizio di pagamento.

Tanto premesso, con il presente messaggio si illustrano gli aspetti rilevanti della convenzione.

2. Oggetto della convenzione e trattamento dei dati personali

L'attività di erogazione degli importi correlati alle misure di cui al precedente paragrafo viene affidata all'INPS previo invio da parte della Regione Siciliana dell'elenco dei beneficiari individuati e delle informazioni utili per procedere ai pagamenti, previo trasferimento, a esclusivo carico della medesima Regione, delle risorse necessarie.

La Regione Siciliana può erogare ulteriori indennità, finanziate con risorse a proprio carico, aggiuntive rispetto a quanto già stanziato, e con accredito anticipato sulla contabilità speciale di Tesoreria.

In merito al trattamento dei dati personali le Parti stipulanti adottano le garanzie indispensabili allo scopo di tutelare i diritti degli interessati e soddisfare i requisiti a tale fine imposti dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205.

3. Provvida finanziaria e rimborso oneri del servizio

Ai fini dell'erogazione delle indennità, la Regione Siciliana provvede ad accreditare preventivamente all'INPS, in più rate, sulla contabilità speciale di Tesoreria unica, intestato a INPS Direzione Regionale Sicilia, sezione n. 1549 (IBAN IT83Y0100004306CS0000010664), le provviste finanziarie necessarie per l'erogazione delle misure fino a un importo massimo di 4.310.062,24 euro.

Tali provviste, come anticipato, sono comprensive anche del rimborso, a favore dell'INPS, degli oneri sostenuti per il servizio di pagamento, come precisato nell'articolo 6 della convenzione.

L'accrédito preventivo delle risorse a favore dell'INPS, comprensivo delle somme destinate al finanziamento delle indennità e dei rimborsi dovuti all'Istituto, costituisce condizione senza la quale non può essere effettuato il pagamento delle misure in argomento.

La Regione Siciliana riconosce all'INPS la somma *una tantum* di 3.439,80 euro per attività di supporto informatico e l'importo pari a 5,26 euro per ogni pagamento effettuato nei confronti dei singoli beneficiari, a titolo di rimborso spese per l'erogazione del servizio, da imputarsi al capitolo del bilancio finanziario 8E1309003 "Rimborso spese per servizi vari svolto per conto di altri enti".

Al rimborso del costo del servizio va aggiunto altresì l'importo pari a 0,03 centesimi di euro a titolo di rimborso del costo del bonifico SEPA su IBAN o 3,84 euro per il costo del bonifico domiciliato su sportello postale.

Per detto importo, esente da IVA, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, punto 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, sarà successivamente trasmessa specifica fattura elettronica da parte dell'INPS, emessa a cura della Direzione regionale Sicilia.

La medesima Direzione regionale curerà gli adempimenti relativi alla liquidazione degli importi e alla conseguente fatturazione elettronica alla Regione Siciliana.

4. Monitoraggio dei pagamenti

L'INPS si impegna a fornire alla Regione Siciliana, mensilmente e a richiesta, il dettaglio dei singoli pagamenti, o qualsiasi altro documento equivalente, necessario ad attestare l'erogazione dell'importo in esame a favore dei singoli beneficiari, al fine di permettere l'avvio delle procedure di controllo e rendicontazione della spesa.

5. Regime fiscale

L'Istituto, in qualità di sostituto d'imposta, provvede ad applicare il regime fiscale stabilito dalla normativa vigente per la tipologia di prestazione erogata, con il conseguente rilascio della Certificazione Unica dei redditi.

Considerato che le indennità a favore di persone fisiche, a qualunque titolo erogate, costituiscono reddito assimilato a quello da lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c), del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'INPS, in qualità di sostituto d'imposta, opera, all'atto del pagamento, le ritenute IRPEF, come previsto dall'articolo 24 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e applica le detrazioni fiscali relative al periodo.

6. Responsabilità delle Parti

Con riferimento alle attività che verranno svolte, la Regione Siciliana manleva espressamente l'INPS da qualsiasi responsabilità, anche per pagamenti indebiti, e rifonde l'Istituto delle eventuali spese derivanti da qualsiasi contenzioso e azione riconducibili alla convenzione, sia durante che dopo il termine di validità della medesima.

L'INPS non assume responsabilità alcuna nei confronti dei beneficiari per eventuali ritardi della medesima Regione nell'accreditamento della provvista occorrente per l'erogazione delle misure.

Inoltre, è a carico della Regione Siciliana il recupero degli importi corrisposti indebitamente oltre che la competenza sui ricorsi amministrativi derivanti dall'attuazione della convenzione, che devono essere presentati dagli interessati esclusivamente agli Uffici competenti della stessa Regione. Con riferimento a eventuali controversie giudiziarie volte a ottenere il riconoscimento o a contestare la misura dell'indennità, la Regione Siciliana è l'unico soggetto titolare della legittimazione passiva.

7. Periodo di validità della convenzione

La convenzione in esame è valida dal 10 settembre 2025, data di sottoscrizione, fino al 31 dicembre 2026, nel limite delle risorse finanziarie comunicate e trasferite all'INPS dalla Regione Siciliana.

La convenzione può essere, inoltre, rinnovata fino al 31 dicembre 2028, su concorde volontà delle Parti, da manifestarsi con scambio di note a mezzo posta elettronica certificata (PEC), almeno 6 mesi prima della scadenza.

L'INPS, in ogni caso, può procedere anche oltre la data di scadenza della convenzione in oggetto a completare i pagamenti per l'erogazione delle misure ai soggetti individuati e comunicati dalla Regione Siciliana all'Istituto entro i termini di vigenza della stessa.

8. Flusso procedurale per la gestione delle domande di pagamento delle misure di politiche attive

A. Regione Siciliana: trasmissione dei file contenenti le richieste di pagamento

La Regione Siciliana trasmetterà i file .XML contenenti le richieste di pagamento, relative ai tirocini formativi extracurricolari, accedendo al servizio *on-line* raggiungibile dal sito istituzionale www.inps.it al seguente percorso: "Sostegno, Sussidi e Indennità" > "Il sistema informativo dei percettori di ammortizzatori sociali" > "Indennità/Sussidi per Regioni e Province autonome" > "Invio richieste di pagamento indennità/ sussidi". Accedendo al servizio le Regioni possono prelevare le "Informazioni relative all'utilizzo del servizio", la "Struttura relativa ai dati da inviare in formato XSD" e il Manuale per la corretta compilazione del file .XML contenente le domande di indennità di politica attiva "tirocini formativi extracurricolari" più altre funzionalità a supporto.

In particolare, il servizio offre le seguenti funzioni di utilità:

Download, che permette di scaricare:

- le istruzioni per l'utilizzo del servizio;
- lo schema dati .XSD;
- il manuale d'uso utile alla compilazione dei file .XML relativi alla specifica tipologia di domanda di sussidio da inviare;

Invio, che consente l'accesso alla pagina di invio dei file .XML opportunamente compilati come descritto nel manuale;

Visualizza Esito, che permette di verificare il buon fine dell'invio dei file;

Consultazione pagamenti effettuati, che consente di verificare i sussidi pagati in un intervallo di date di interesse. Viene fornita la lista dettagliata con la specifica dei dati anagrafici del beneficiario, il periodo di competenza, nonché l'importo pagato;

Monitoraggio domande, che permette di estrarre la lista delle domande respinte, la lista delle domande respinte e non ancora reinviate, nonché la situazione complessiva delle domande di sussidio per uno specifico beneficiario individuato dal suo codice fiscale.

B. Direzione regionale Sicilia dell'INPS: verifica delle disponibilità delle risorse finanziarie

Le richieste di pagamento dell'indennità di politica attiva pervenute dalla Regione Siciliana sono consultabili dagli operatori regionali preventivamente abilitati da IDM con il profilo "VALIDATORE SEDE",

accedendo al seguendo percorso intranet: "Processi" > "Prestazioni a sostegno del reddito" > "Richieste di pagamento indennità/sussidi pervenute da Regioni e Prov. Aut.".

La Direzione regionale Sicilia dell'INPS, previa verifica della copertura finanziaria, provvede alla validazione dei file visibili nella finestra "validazione del file di richieste pagamenti pervenuti" selezionando il valore (V).

I file .XML, nella fase di acquisizione, vengono sottoposti ad alcuni controlli automatici per verificare che:

siano conformi allo schema dati .XSD stabilito e fornito nel manuale di compilazione delle domande;

siano correttamente compilati dal punto di vista formale (campi obbligatori valorizzati, corretta valorizzazione dei campi Date, Codice Fiscale, IBAN, ecc.)

il periodo di competenza delle domande inserite nel file sia coerente con il periodo di validità della convenzione.

In funzione dell'esito dei suddetti controlli un file .XML può assumere il seguente stato:

S (Sospeso), se uno dei controlli suddetti fallisce;

L (Lavorazione), se il file ha superato i controlli ed è pronto per essere validato;

R (Respinto), se il file è stato automaticamente respinto dalla procedura perché non ha superato i controlli formali o è stato respinto dall'operatore di Sede dopo l'istruttoria (la causale, da apporre obbligatoriamente in caso di respingimento manuale, ne indica il motivo);

V (Validato), se il file è stato validato ed è pronto per gli adempimenti successivi.

C. Strutture territoriali INPS della Regione Sicilia: validazione delle singole richieste di pagamento

Gli operatori delle Strutture territoriali dell'INPS della Regione Siciliana, preventivamente autorizzati da IDM con il profilo "OPERATORE SEDE", a seguito della validazione dei file possono gestire le richieste di pagamento contenute nei medesimi file, utilizzando la procedura disponibile al seguente percorso intranet: "Processi" > "Prestazioni a sostegno del reddito" > "Richieste di pagamento indennità/sussidi pervenute da Regioni e Prov. Aut.", che contiene tutte le funzionalità necessarie alla gestione di ogni singola richiesta di pagamento, nonché le funzionalità per il colloquio con la procedura di pagamento "DsWeb".

Il sussidio in argomento è individuato con il tipo "G2".

Nella fase di acquisizione delle richieste di pagamento la procedura effettua dei controlli automatici sulle domande che, pertanto, possono assumere il seguente stato:

- **S (Sospesa)**, se uno dei controlli formali è fallito;
- **L (Lavorazione)**, se la domanda ha superato i controlli ed è pronta per essere validata;
- **R (Respinta)**, se la domanda è stata automaticamente respinta dalla procedura perché non ha superato i controlli formali o è stata respinta dall'operatore di Sede dopo l'istruttoria (la causale di reiezione ne indica il motivo);
- **V (Validata)**, se la domanda è validata e pronta per essere inviata in pagamento.

Si riassumono, di seguito, i controlli automatici operati dalla procedura su ciascuna domanda, che ne determinano lo stato. Il controllo verifica:

1. che la data di fine prestazione sia minore della data di acquisizione (non può essere

- acquisita una domanda con periodo futuro non ancora maturato);
- 2. che il CAP dell'indirizzo del beneficiario non sia generico (il CAP generico impedisce il pagamento con assegno domiciliato);
 - 3. che il beneficiario sia presente in "Arca" (il beneficiario deve essere regolarmente censito nell'anagrafica centrale INPS);
 - 4. che l'importo giornaliero sia compreso nel massimale (è stabilito un massimale di pagamento giornaliero per il tirocinio)[\[1\]](#);
 - 5. che la domanda non presenti un importo uguale a 0;
 - 6. che l'IBAN sia formalmente corretto e che il beneficiario ne risulti titolare;
 - 7. che non siano presenti prestazioni di DS/Ordinaria o Mobilità, ASPI/NASPI/DIS-COLL, DsFrontalieri, concomitanti al periodo di competenza della domanda di sussidio.

La procedura, nel caso in cui il beneficiario del sussidio in argomento percepisca altra prestazione concomitante nel periodo, imposta la domanda nello stato sospesa. In questi casi l'operatore di Sede può chiedere al supporto informatico della procedura "Richieste di pagamento indennità/sussidi da Regioni e Prov. aut." la determinazione del differenziale spettante[\[2\]](#).

Dopo il calcolo del differenziale la domanda transita nello stato lavorazione e può essere validata. L'importo che va in pagamento coincide con il differenziale calcolato.

I controlli legati allo stato di disoccupazione (ad esempio, UNILAV) sono di competenza della Regione Siciliana; pertanto, i medesimi, non sono verificati dall'Istituto.

I profili "VALIDATORE/VERIFICATORE SEDE" e "OPERATORE SEDE" hanno le medesime prerogative, salvo che il profilo "OPERATORE SEDE" non consente di validare i *file* pervenuti dalla Regione Siciliana.

Gli esiti dei controlli effettuati sulle domande presenti nel *file* validato sono anche segnalati con apposita colorazione della freccia accanto al codice fiscale dell'intestatario della domanda di sussidio, in particolare:

in blu sono evidenziate le domande per le quali i controlli automatici hanno dato un esito positivo e si può procedere, senza ulteriori supplementi di istruttoria, a validare le domande e a effettuare le successive fasi di cui al seguente paragrafo 8.1;

in arancione sono evidenziate le domande per le quali è necessario un supplemento di istruttoria. Posizionando il cursore sul codice fiscale della domanda è possibile evidenziare la causale di sospensione;

in rosso sono evidenziate le anomalie non bloccanti, come, ad esempio, nell'ipotesi in cui il beneficiario non sia più in vita.

In questi casi l'operatore di Sede, dopo un supplemento di istruttoria, può decidere, di validare comunque la domanda o respingerla inserendo obbligatoriamente la causale di reiezione. Le domande respinte con la causale di reiezione devono essere tempestivamente segnalate dalla Struttura territoriale alla Direzione regionale Sicilia dell'INPS, per la successiva comunicazione formale alla Regione Siciliana a mezzo PEC.

Si precisa, infine, che la Regione Siciliana, attraverso l'apposito servizio *web* precedentemente menzionato, può autonomamente estrarre la lista delle domande respinte e non ritrasmesse.

8.1 Istruzioni per gli operatori di Sede

A) Pagamento delle richieste

Terminata la fase di validazione, è possibile inviare le domande in pagamento alla procedura

“DsWeb”, utilizzando la funzione “Invio richieste sussidi alla procedura di pagamento”.

La funzione “Richieste sussidi inviate a DsWeb” consente di visualizzare tutte le richieste inviate alla medesima procedura di pagamento e, nello specifico, il protocollo della domanda, il tipo sussidio, il codice fiscale, il nome e cognome del beneficiario, l'esito dell'invio, la Struttura territoriale di lavorazione e quella di pagamento, nonché l'importo lordo in pagamento.

Lo stato invio, che può assumere i valori “Inviata a DsWeb”, “Non inviata a DsWeb” o “In fase di invio”, evidenzia il buon fine dell'operazione. In caso di fallimento è possibile evidenziare la causale di mancato invio posizionando il cursore del mouse sulla scritta “Non inviata a DsWeb”.

B) Pagamento della prestazione con la procedura “DsWeb”

Terminata la fase sulla procedura “Sussidi”, l'operatore di Sede provvede a liquidare la prestazione accedendo alla procedura “Dsweb” per disporre il pagamento.

I codici con cui verranno acquisiti in “DsWeb” le indennità in parola sono i seguenti:

Codice: **TGOS**

Anno: **2025**

Regione: **19**

Periodo validità: da 10/09/2025 al 31/12/2026

8.2 Rimissioni dei pagamenti riaccreditati

Le remissioni dei pagamenti riaccreditati degli importi devono essere effettuate dalla procedura “Gestione Riacrediti”, disponibile al seguente percorso intranet: “Processi” > “Prestazioni a sostegno del reddito” > “Prestazioni” > “Gestione Riacrediti”, entro l'anno fiscale del primo pagamento o, al massimo, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, entro la data che verrà comunicata con apposito messaggio.

Nella sezione “Ultima prestazione” è possibile selezionare la funzione “Indennità politiche attive”. Al fine di avviare tempestivamente le attività di remissione dei pagamenti è attiva la funzione “RIEMISSIONI DA FARE AAAA”, che consente di visualizzare, per la Struttura territoriale di appartenenza, l'elenco di tutti i soggetti i cui pagamenti sono stati riaccreditati e che sono disponibili per essere eventualmente riemessi. Si ricorda che per l'indicazione delle nuove coordinate bancarie/postali la procedura esegue in automatico la richiesta di certificazione delle stesse agli enti pagatori del territorio nazionale. Nel caso, invece, in cui siano state indicate le coordinate IBAN di un conto corrente estero (Paesi area SEPA), l'interessato deve allegare un documento di identità e compilare il modulo “MV70”, reperibile nella sezione “Moduli” del sito www.inps.it, denominato “Identificazione finanziaria AREA SEPA” timbrato e firmato da un rappresentante della banca estera oppure corredata di un estratto conto (nel quale siano oscurati i dati contabili) o di una dichiarazione della banca emittente dai quali risultino con evidenza il codice IBAN e i dati identificativi del titolare del conto corrente.

8.3 Annullamenti e reintroiti

Nel caso in cui si accerti che il pagamento non deve essere riemesso (ad esempio, pagamenti errati o duplicati), occorre procedere immediatamente all'annullamento e al reintroito contabile del pagamento riaccreditato o, comunque, non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo, entro la data che verrà comunicata con apposito messaggio annuale.

Al riguardo, si deve utilizzare la funzione di “ANNULLAMENTO” presente all'interno di “Gestione Riacrediti”, che, sulla base del codice fiscale per il quale sia presente il riaccredito, permette la contestuale chiusura contabile e fiscale.

9. Istruzioni contabili

Ai fini della rilevazione contabile dell'onere per il pagamento della misura in oggetto ai beneficiari delle azioni di politica attiva del lavoro, si istituisce la seguente serie di conti nell'ambito della Gestione per l'erogazione delle prestazioni per conto di altri Enti (evidenza contabile GPZ), come da allegata variazione al piano dei conti: GPZ00342, GPZ10342, GPZ11342, GPZ25342 e GPZ35342. Il conto GPZ11342 è abbinato alla causale di cassa 21002.

Sono altresì istituti i seguenti ulteriori conti GPZ25343, GPZ35343 e GPZ00343 finalizzati alla contabilizzazione dei reintroiti degli eventuali pagamenti non andati a buon fine, qualora non si debba procedere alla rimissione.

L'accreditamento preventivo della provvista finanziaria, a carico della Regione Siciliana, che include il finanziamento della misura da erogare e il rimborso delle spese del servizio svolto dall'INPS, ai sensi dell'articolo 6 della convenzione, deve essere rilevato contabilmente al conto GPZ10342, a cura della Direzione regionale Sicilia dell'INPS, che effettua il monitoraggio (cfr. l'Allegato n. 2, fase 1).

La procedura informatica deputata al pagamento della misura in argomento, attraverso la struttura in uso per i pagamenti accentrativi delle prestazioni non pensionistiche, effettua sulla contabilità delle Strutture territoriali competenti le scritture contabili per la generazione del mandato di pagamento "accentrato" (cfr. l'Allegato n. 2, fase 2).

A cura della procedura contabile sarà eseguita la scrittura per l'addebitamento alla Regione Siciliana delle prestazioni erogate per suo conto e l'adeguamento della provvista sulla Direzione regionale Sicilia dell'INPS (cfr. l'Allegato n. 2, fase 3).

Il credito rilevato al conto GPZ00342 su ciascuna Struttura territoriale, infatti, a cura della stessa procedura contabile, è trasferito automaticamente alla Direzione regionale Sicilia dell'INPS, che ha ricevuto la provvista, mediante gli allegati biglietti contabili tipizzati (cfr. l'Allegato n. 2, fase 4).

Eventuali somme riaccreditate per pagamenti non andati a buon fine, sulla base del flusso telematico di rendicontazione fornito dalla Banca d'Italia, sono rilevate con procedura automatizzata, sulla contabilità di Direzione generale, al conto esistente GPA10031 assistito da partitario contabile, contraddistinte dal codice bilancio "3325 - Somme non riscosse dai beneficiari delle indennità di tirocinio formativo PAR GOL (convenzione INPS - Regione Sicilia IBAN IT83Y0100004306CS0000010664, Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 113/2025) - GPZ".

A cura della procedura dedicata le somme così riaccreditate possono essere oggetto di rimissione, come illustrato al precedente paragrafo 8.2 (cfr. l'Allegato n. 2, fase 5).

Infine, le somme riaccreditate e non riemesse sono reintroitate (cfr. il precedente par. 8.3) a cura delle Strutture territoriali dell'INPS di emissione con le scritture contabili manuali (cfr. l'Allegato n. 2, fase 6) per consentire la ricostituzione della provvista sulla Direzione regionale Sicilia dell'INPS (cfr. l'Allegato n. 2, fase 7).

A cura della Direzione regionale Sicilia dell'INPS, dopo l'emissione della fattura elettronica, sarà effettuato il recupero delle spese del servizio e delle spese postali e bancarie connesse, con apposite scritture manuali (cfr. l'Allegato n. 2, fase 8).

A conclusione delle attività previste dalla convenzione, in esito alla rendicontazione finale delle somme pagate e dei rimborsi spettanti all'Istituto, le residue somme non utilizzate e quelle derivanti dai reintroiti per pagamenti non andati a buon fine, sono restituite alla Regione

Siciliana con le modalità che saranno appositamente concordate.

In allegato si riportano, rispettivamente, il processo contabile sopra descritto per fasi (Allegato n. 2) e la variazione al piano dei conti (Allegato n. 3).

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga

[1] L'importo lordo giornaliero della prestazione deve essere maggiore di 0 e minore o uguale del massimale NASpI (per l'anno in corso). In particolare, è stabilito, in procedura, un ulteriore controllo affinché l'importo lordo giornaliero del sussidio sia minore di 50€.

[2] Differenziale = Importo lordo del sussidio nel periodo – importo lordo della prestazione concomitante nel periodo.